

Roma, 23 maggio 2008

Il Segretario Generale

prot. 412/08

Gent.mo on. Prof. Renato Brunetta

*Ministro per la Pubblica Amministrazione e
l'Innovazione*

Corso Vittorio Emanuele II, 116
00187 ROMA

Oggetto: problematiche inerenti la Vicedirigenza di cui all'art. 17/*bis* del
d.lgs 165/2001.

On. Sig. Ministro,

La CONFEDIR ha sempre sostenuto la necessità di un corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione quale strumento di sviluppo economico e sociale del Paese. L'osservanza delle norme, la legalità ed il rispetto per i cittadini è sempre stato elemento di riferimento per la Confederazione e per le proprie organizzazioni di categoria. Per tale ragione Le confermo la necessità di realizzare quanto prima un incontro nel quale esaminare le principali problematiche che, a nostro avviso, ancora impediscono un efficace procedere delle attività di servizio e di controllo dei diversi settori della amministrazione pubblica: dalla sanità alla sicurezza, dall'imposizione fiscale alla scuola, dalla previdenza alla ricerca, e così via.

Si pone, tuttavia, un problema urgente che coinvolge in prima persona il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e l'ARAN in merito alla osservanza della legge che ha istituito la Vicedirigenza.

Si tratta, anche in questo caso, di un problema di legalità.

Come Ella ben sa, la norma che riconosce la categoria dei Vicedirigenti risale all'anno 2002 e non è ancora applicata a causa della contrarietà da parte di cgil, cisl e uil a questa legge dello Stato. Sulle modalità di applicazione sono state impartite precise indicazioni all'ARAN in occasione dell'emanazione dell'atto di indirizzo per la realizzazione del contratto quadro sulla composizione dei comparti contrattuali ed anche in occasione dell'atto di indirizzo per la realizzazione del contratto collettivo del comparto ministeri.

L'ARAN, tuttavia, ha supinamente accettato la richiesta dei sindacati generalisti di rinviare l'esame delle problematiche inerenti le elevate professionalità e la vicedirigenza ad un successivo accordo da realizzarsi non appena approvata la legge finanziaria per l'anno 2008. Ovviamente tale negoziato non è mai stato avviato.

Ora, anche alla luce delle risorse economiche già rese disponibili con la legge finanziaria per l'anno 2006, la realizzazione di un accordo contrattuale sulla Vicedirigenza appare ineludibile e non più procrastinabile.

Per tale ragione, La prego di esercitare il Suo autorevole intervento nei confronti dell'ARAN, anche emanando una direttiva di integrazione, al fine di realizzare senza ulteriori indugi l'accordo sindacale previsto dall'art. 17/bis del d.lgs 165/2001 e dall'art.37 del CCNL del 14/09/2007.

Come La prego di voler emanare con la massima urgente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il decreto di equiparazione che i funzionari delle amministrazioni non ministeriali attendono da anni e sul quale si è già espresso positivamente il Consiglio di Stato e la Conferenza Unificata Stato Regioni ma che continua a viaggiare da un ufficio all'altro perché qualcuno non vuole che la legge venga applicata.

Su questi argomenti, molti colleghi vicedirigenti hanno già avviato iniziative legali al fine di far accertare dal Giudice ciò che la Legge ha già riconosciuto loro e che solo il perpetrarsi di atteggiamenti ambigui ed elusivi ancora impedisce di consolidare.

E' assurdo che dipendenti pubblici debbano spendere il loro stipendio per costringere l'amministrazione dello Stato ad osservare una legge dello Stato.

La CONFEDIR, su questo tema, sosterrà i colleghi vicedirigenti con tutti gli strumenti possibili.

Confidando nel Suo autorevole intervento La ringrazio per l'attenzione ed invio i migliori saluti.

Dr. Stefano Biasioli
